



COMUNE DI POZZALLO
Provincia di Ragusa

Piazza Municipio, 1 - 97016 Pozzallo (RG)
Centralino 0932 1839 - Fax 0932 1839220
www.comune.pozzallo.rg.it

COMUNE DI POZZALLO

Reg. N° 2367
Si certifica che il presente atto è stato
Pubblicato all'albo pretorio on-line del
Comune dal 19-11-24 al 24-11-24
opposizioni e reclami
IL RESPONSABILE IL SEGRETARIO

SETTORE POLIZIA LOCALE

Ordinanza n°196 del 18/11/2024

Oggetto: Ordinanza, Istituzione divieto di sosta con rimozione forzata in via M. Rapisardi dal civico 37 al civico 41, per il periodo che va dal 21/11/2024 al 25/11/2024

Il Responsabile E.Q. U.O.8 – Settore VII – Polizia Municipale

Vista la richiesta pervenuta con Prot. Gen.nr.29607/A del 18/11/2024 a nome del Sig. Burrafato Mario in qualità di incaricato dal proprio figlio sig. Burrafato Corrado, per i lavori di edificazione di un fabbricato in via M. Rapisardi nr.35, come da concessione edilizia n.437/2021, per l'esecuzione dei lavori edili, gettata di calcestruzzo, nell'immobile sito in via M. Rapisardi nr.35 occorre garantire la sosta dei veicoli pesanti nei giorni 21/11/2024 al 25/11/2024, dalle ore 07:00 alle ore 17:30;

Accertato che i tratti viari interessati appartengono a strade urbane di quartiere interne al perimetro urbano;

Ritenuto necessario permettere alla Ditta incaricata di effettuare detti lavori in sicurezza a salvaguardia della pubblica incolumità, nonché, per la sicurezza della circolazione stradale, adottare i necessari provvedimenti temporanei alla viabilità;

Visto l'art. 6 lett.f) del C.d.S. Approvato con D.L.gs. 30 aprile 1992 n.285 e s.m.i., il quale prevede espressamente che il divieto di sosta su strade o tratti di strade per esigenze di carattere tecnico o di pulizia venga reso noto con i segnali non meno di quarantotto ore prima ed eventualmente con altri mezzi appropriati, che devono essere effettuati detti lavori, a tutela della sicurezza della pubblica e privata incolumità;

In Virtù degli artt.5 comma 3 e 7 del nuovo C.d.S. D.L.gs. De 30 aprile.1992 n.285 e del suo Regolamento di Esecuzione; così come aggiornati con D.L.gs. 27 giugno 2003 nr.151 convertito nella legge n.214 del 01 agosto 2003;

Visto il T.U. EE.LL. n. 267/2000;

Vista la propria competenza ai sensi del D.Lgs. n. 267 del 2000;

Letta la L. n. 241/1990 s.m.i.;

Letto il Testo Coordinato delle leggi regionali relative all'ordinamento degli EE.LL., pubblicato sulla G.U.R.S. n.20 del 9 Maggio 2008;

Visto il C.d.S.

ORDINA

Di istituire il divieto di sosta con rimozione forzata, in via M. Rapisardi dal civico 37 al civico 41, dal 21/11/2024 al 25/11/2024 dalle ore 07:00 alle ore 17:30, e comunque, fino al termine dei lavori.

Per l'intera durata dell'intervento dovrà essere salvaguardata la continuità dei percorsi pedonali, se non altrimenti impedito da evidenti e non diversamente risolvibili motivi di sicurezza; in tal senso, in caso di comprovate necessità di natura tecnica, viene data facoltà al soggetto incarico dell'intervento di limitare la libera circolazione dei pedoni predisponendo opportuni passaggi protetti a margine dell'area di cantiere ovvero predisponendo e segnalando opportunamente idonei percorsi alternativi.

Nei limiti del possibile dovranno essere resi possibili i percorsi e le manovre di ingresso e uscita dai garage muniti di passo carrabile regolarmente autorizzati.

Il soggetto incaricato dell'esecuzione delle opere dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, atta ad evidenziare la presenza di un cantiere stradale, avendo cura di collocarla nel rispetto dei termini previsti dal disciplinare tecnico approvato dal ministero delle Infrastrutture e Trasporti in riferimento all'art. 21 del D.Lgs. 285/92 ed art. 30 del D.P.R. 495/92. Il posizionamento della segnaletica dovrà avvenire sotto la sorveglianza della responsabile del servizio di Polizia stradale di questo Comando.

Stante il carattere di provvisorietà delle prescrizioni in oggetto, il medesimo soggetto dovrà farsi carico di posizionare la segnaletica provvisoria, indicante il divieto di sosta e l'eventuale rimozione dei veicoli trasgressori (nei tratti ove non risulti già vigente in maniera permanente la medesima prescrizione), almeno 48 ore prima della data prevista per l'intervento; dovrà inoltre aver cura di estendere la validità della prescrizione limitatamente all'area effettivamente interessata dalle opere, consentendo dove possibile la completa fruibilità sia della sede stradale che delle aree private laterali.

L'esecuzione delle opere notturne di scavo dovrà avvenire utilizzando macchinari conformi a quanto previsto dalla normativa della Unione Europea e con ricorso a tutte le misure necessarie a ridurre il disturbo alla quiete pubblica.

AVVERTE

L'inosservanza delle prescrizioni previste dall'Ordinanza è punita ai sensi dell'Art 7 del D.Lgs. 30Aprile 1992 nr 285.

I veicoli che impropriamente sostano nelle vie interessate dal presente atto, verranno rimossi e trasportati dal soggetto incaricato dal servizio presso la depositaria autorizzata.

La restituzione, ai legittimi proprietari, dei veicoli rimossi avverrà esclusivamente previo pagamento delle spese di rimozione, trasporto e custodia.

A norma dell'art 3, comma 4, della legge 07.08.90 n. 241 si avverte che avverso la presente ordinanza, in applicazione della legge 06.12.71 n. 1034, chiunque vi abbia interesse potrà ricorrere per ragioni di competenza, per eccesso di potere o per violazione di legge entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. di Catania.

In relazione al disposto dell'art. 37 comma 3° del D. L.vo n. 285/92, sempre nel termine di 60 giorni, può essere proposto ricorso, da chi abbia interesse, al Ministero Lavori Pubblici con la procedure di cui all'art 74 del Regolamento emanato con D.P.R. n. 495/92.

La presente Ordinanza è resa nota al pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio;

I funzionari e gli agenti previsti dall'art. 12 del D.Lgs. 30.04.1992 n. 285 sono tenuti a fare osservare la presente Ordinanza che è portata a conoscenza del pubblico mediante l'apposizione dei prescritti segnali stradali.

La presente ordinanza potrà essere revocata in qualsiasi momento per ragioni di ordine pubblico, per esigenze di pubblica sicurezza ovvero per esigenze di pubblica incolumità.

Il redattore

Isp. Colombo Giuseppe



Dirigente UTC

Arch. Caia Vincenzo